



COMUNE DI SANT'ANGELO DI BROLO

C.A.P. 98060

PROVINCIA DI MESSINA

C.F. 00108980830

Reg. N° 107 del 02.08.2011

C O P I A

DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:	Servizio di riabilitazione in favore dei disabili intellettivi e relazionali. Approvazione schema di convenzione con l'A.N.F.F.A.S. ONLUS di Patti. Assegnazione somme al Responsabile dell'Area Servizi alla Persona - Tributi - Entrate.
-----------------	--

L'anno duemilaundici, il giorno due del mese di agosto con inizio alle ore 13,30, nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone seguenti:

N.	Cognome e Nome		Pres.	Ass.
1	CARUSO Basilio	Sindaco - Presidente	X	
2	GERMANELLI Tindaro	Vice Sindaco		X
3	GAGLIO Francesco	Assessore		X
4	PALMERI Salvatore Giuseppe	Assessore	X	
5	SATTA Alberto	Assessore	X	

Con la partecipazione del Segretario Comunale Dr. Nina Spiozia

Il Presidente constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i presenti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

PROPOSTA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Registro generale
proposte 108/2011

AREA SERVIZI ALLA PERSONA- TRIBUTI- ENTRATE

Nr. Ord. della proposta n. 26

li 29/07/2011

Oggetto: Servizio di riabilitazione in favore di disabili intellettivi e relazionali. Approvazione schema di convenzione con l'A.N.F.F.A.S ONLUS di Patti. Assegnazione somme al Responsabile dell'Area Servizi alla Persona – Tributi – Entrate.

VISTA la legge quadro 104/92, relativa all'assistenza, all'integrazione sociale delle persone portatrici di handicap;

CONSIDERATO che la legge 104/92 assegna ai comuni, singoli o associati, competenze in merito alla realizzazione dei servizi;

RICHIAMATA la propria delibera n° 49 del 18/04/2001, con la quale questa Amministrazione ha deciso di aderire all'iniziativa, promossa dall'ANFFAS di Patti, che prevedeva la realizzazione di un percorso terapeutico - riabilitativo in favore di disabili intellettivi e relazionali, segnalati da una serie di approfondite analisi dei bisogni, effettuata da operatori qualificati dell'ANFFAS, in collaborazione con i servizi sociali del Comune;

DATO ATTO che l'ANFFAS Onlus di Patti, con decreto del 29/11/2006, è stata autorizzata, ai sensi dell'art.28 della L.R. n. 22/86, alla gestione del servizio " Centro Diurno per disabili intellettivi e relazionali", da effettuarsi presso la struttura di via Luca della Robbia, n. 129 in Patti Marina;

DATO ATTO che è volontà dell'Amministrazione Comunale continuare a perseguire una rinnovata politica di solidarietà sociale, volta a dare risposte concrete ai disagi delle famiglie dei portatori di handicap;

VISTO lo schema di convenzione proposto dall'ANFFAS, prot.n. 7182 del 09/06/2011, che prevede di fornire le seguenti attività:

- 1) Alfabetizzazione: lettura e scrittura funzionale, educazione all'immagine, collage, ecc;
- 2) Alfabetizzazione informatica: apprendimento delle nozioni generali per l'uso del computer;
- 3) Psico/motricità: coordinamento dei movimenti, autonomia personale, dinamica di gruppo;
- 4) Attività musicali: animazione musicale;
- 5) Attività manuali ed artigianali: lavorazione della ceramica (manipolazione, oggettistica, ceramica), mosaico di ceramica, pittura su stoffa;
- 6) Attività teatrali: messa in scena di rappresentazioni con l'ausilio dei volontari;
- 7) Attività sportiva: sviluppo motorio, partecipazione a campionati speciali;
- 8) Visite guidate: periodicamente e con cadenza almeno bimestrale si effettueranno escursioni nell'ambito locale. Nei mesi estivi si effettueranno, con cadenza anche giornaliera, escursioni in località balneari.
- 9) Animazione.

CONSIDERATO che l'iniziativa, per i fini perseguiti, rientra tra gli obiettivi di questa Amministrazione Comunale e della Associazione ANFFAS;

DATO ATTO che, per il suddetto servizio, l'Amministrazione Comunale s'impegna a corrispondere all'Anffas, per un costo presunto, con due accessi settimanali, la somma di € 4.000,00;

RITENUTO necessario approvare il suddetto schema di convenzione con la stessa Associazione, al fine di garantire il servizio di assistenza riabilitativa di che trattasi, nell'anno 2011;

RITENUTO di dover assegnare al Funzionario Responsabile dell'Area Servizi alla Persona la somma di € 4.000,00, disponibile sull'apposito capitolo del corrente bilancio, al fine di far fronte alla spesa;

VISTO il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

VISTO il vigente O.A.EE.LL. in Sicilia;

SI PROPONE CHE LA GIUNTA COMUNALE DELIBERI

- Di aderire per l'anno 2011 all'iniziativa promossa dall'ANFFAS di Patti;
- Di approvare lo schema di convenzione, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- Di dare mandato al Responsabile dell'Area Servizi alla Persona all'adempimento di tutte le incombenze derivanti dal presente atto;
- Di assegnare allo stesso funzionario la somma di Euro 4.000,00, disponibile sul cap 249702, codice 1100405, voce "Spese per servizi socio-assistenziali - trasferimenti" cod. gest. 1583, del corrente bilancio per l'esercizio finanziario 2011.

Il Responsabile dell'Istruttoria

Rosa Costantino

Il Proponente

[Firma]

e
ile
di
alla
o di
orso
dite
del
ensi
i e
tica
e di
ca),
oni
in
one
ere
di
i €



L'anno 2011, il giorno ___ del mese di ___, presso la sede Municipale di S, tra il Comune di S. Angelo di Brolo, nella persona del _____ nella qualità di _____ e l'ANFFAS ONLUS PATTI, Via Luca della Robbia, 129 Marina di Patti di seguito definita "associazione", nella persona del dott. Antonino Zampino nella qualità di legale rappresentante, nato a Patti il 03/8/1953 ed ivi residente in via Luca della Robbia, 127 C.Fiscale ZMPNNN53M03G377G, in esecuzione della delibera n° _____ del _____ esecutiva.

Si conviene e stipula quanto segue:

ART. 1 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE:

L' ANFFAS Onlus di Patti con decreto n.2554 del 08/08/2007 è stata iscritta all'albo regionale previsto dall'art. 26 della L.R.22/86 per la stipula di convenzioni con i Comuni per l'attuazione dell'assistenza in favore di Inabili tipologia CENTRO DIURNO, pertanto, chiede, al Comune di S. Angelo di Brolo stipula di convenzione per n.1 utente per il periodo gennaio-dicembre 2011, per la gestione del "Centro Diurno per disabili intellettivi e/o relazionali" da effettuarsi presso la struttura di via Luca della Robbia,129 in Patti Marina.

ART. 2 - CARATTERISTICHE:

Il Centro e' un luogo di incontro dove si svolgono le iniziative e le attivita' descritte al successivo art. 6.

L'obiettivo primario che il Centro Diurno si prefigge di raggiungere e' il miglioramento della qualità della vita dei disabili attraverso la realizzazione di percorsi educativi-abilitativi. Tali percorsi sono volti a potenziare le capacita' di ciascun disabile, il raggiungimento di una maggiore autonomia, necessaria al fine di una reale integrazione sociale.

Il Centro ammette disabili intellettivi e relazionali di entrambi i sessi, di eta' compresa tra 10 e 65 anni fino ad un massimo di n. 30 soggetti.

L'Anffas Onlus Patti si impegna, sulla scorta delle direttive e indicazioni del Comune, ad accogliere i disabili gravi per i quali, sentiti i pareri dei componenti l'equipe consulente del Centro, sia possibile costruire un training di apprendimento.

ART. 3 - MODALITA' DI AMMISSIONE ALLA FREQUENZA:

Per l'ammissione al Centro Diurno gli interessati – genitori, tutor, ecc – dovranno inoltrare istanza all'Assessorato ai Servizi Sociali che avviera' l'iter per l'ammissione al servizio. A tal proposito l'assistente sociale incaricata, di concerto con l'assistente sociale coordinatore del Centro Diurno, dopo aver condotto i necessari accertamenti, stileranno apposita relazione sulle condizioni psico-fisiche e socio-familiari del disabile, cio' al fine di una valutazione complessiva del caso.

L'ammissione definitiva al Centro e' subordinata al parere dell'equipe consulente costituita da:

- Assistente sociale coordinatore dell'Anffas
- Educatore professionale dell'Anffas
- Presidente dell'Anffas
- Psicologo dell'Anffas
- Assistente sociale comunale.

L'equipe si esprimerà in merito all'ammissione definitiva dopo un periodo di pre-inserimento di almeno 30 giorni, volto a verificare la rispondenza tra i bisogni espressi dal disabile e i servizi offerti dal Centro Diurno.

ART. 4 - MODALITA' DI DISMISSIONE DAL CENTRO:

Alla dismissione del soggetto si può pervenire, oltre che per scelta di chi esercita la patria potestà o tutela, anche su disposizione dell'Amministrazione Comunale, previo parere tecnico dell'equipe consulente del Centro, per il venir meno delle condizioni che avevano motivato l'inserimento al Centro Diurno, ovvero su proposta motivata dall'Assistente sociale del Centro, soggetta a ratifica da parte del Servizio Sociale Professionale Comunale.

ART. 5 - PIANO D'INTERVENTO:

Per ciascun soggetto disabile sarà predisposto un piano di intervento educativo-abilitativo che tenga conto delle diverse abilità possedute dal soggetto:

- abilità di base (capacità attentive, abilità fine e grosso motorie, comunicazione verbale e non verbale);
- abilità cognitive (di discriminazione, generalizzazione, classificazione, orientamento spazio-temporale, linguaggio ricettivo ed espressivo);
- abilità di autosufficienza (alimentazione, controllo sfinterico e vescicale, igiene personale);
- comportamenti problema tipici (aggressività, stereotipie, autolesionismo).

Alla predisposizione del piano d'intervento concorreranno gli operatori del Centro Diurno, ciascuno secondo le proprie competenze e professionalità.

Il piano d'intervento educativo/abilitativo dovrà prevedere gli obiettivi dell'intervento, le modalità attuative, nonché i tempi entro i quali ci si prefigge di raggiungere gli obiettivi individuati. Tale strumento è soggetto a verifiche periodiche, necessarie per valutare i progressi raggiunti dall'utente, nonché la linea di intervento da seguire.

ART. 6 - ATTIVITA':

Nel Centro Diurno dovrà essere instaurata una convivenza il più possibile serena tendente al recupero della socialità degli ospiti e ad un armonico sviluppo della loro persona.

Attraverso molteplici attività che saranno svolte, inoltre, si favorirà l'acquisizione di abilità manuali attraverso le quali il disabile, sviluppando le proprie potenzialità, creerà i presupposti per una sempre maggiore integrazione sociale.

Nel Centro Diurno saranno svolte le seguenti attività finalizzate alla socializzazione ed all'acquisizione dell'autonomia da parte dei soggetti assistiti:

- ALFABETIZZAZIONE: lettura e scrittura funzionale, educazione all'immagine, collage, ecc;
- ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA: apprendimento delle nozioni generali per l'uso del computer;
- PSICO/MOTRICITA': coordinamento dei movimenti, autonomia personale, dinamica di gruppo;
- ATTIVITA' MUSICALI: animazione musicale;
- ATTIVITA' MANUALI ED ARTIGIANALI: lavorazione della ceramica (manipolazione, oggettistica, ceramica), mosaico di ceramica, pittura su stoffa;
- ATTIVITA' TEATRALI: messa in scena di rappresentazioni con l'ausilio dei volontari;
- ATTIVITA' SPORTIVA: sviluppo motorio, partecipazione a campionati speciali;

- VISITE GUIDATE: periodicamente e con cadenza almeno bimestrale si effettueranno escursioni nell'ambito locale. Nei mesi estivi si effettueranno, con cadenza anche giornaliera, escursioni in località balneari.
- ANIMAZIONE

ART. 7 - PERSONALE:

L'Anffas si impegna a fornire per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art.6, nei giorni e negli orari come definiti al successivo art.10, il seguente personale in rapporto diretto o indiretto, garantendone la professionalità:

- n.1 Assistente sociale
- n.1 Psicologo;
- n.1 Laurea in Scienze motorie;
- n.1 Infermiera Professionale (VOLONTARIA);
- n.2 Pedagogista;
- n.1 Animatore socio-culturale;
- n.1 Ceramista;
- n.1 Maestra d'arte;
- n.1 Autista (volontario);
- n.1 Assistente al trasporto;
- n.1 Amministrativo;
- N.1 igienista (volontario)

L'Anffas deve garantire che il suddetto personale sia in possesso del titolo di studio attinente alla qualifica che riveste all'atto della stipula della convenzione e comunque prima di iniziare l'attività programmata.

ART. 8 - VOLONTARIATO:

L'Anffas, per lo svolgimento dell'attività di cui al superiore art.6, può avvalersi di volontari (associati o non), nonché dei giovani volontari del Servizio Civile Nazionale.

I volontari ed i giovani del Servizio Civile non possono essere impegnati in via sostitutiva rispetto agli operatori previsti dalla presente convenzione, il loro apporto deve quindi essere complementare e gratuito.

ART.9 - COMPITI DELL'ASSISTENTE SOCIALE DEL CENTRO:

L'Assistente sociale svolge compiti di coordinamento, programmazione e verifica del servizio. Lo stesso è tenuto a :

- a) predisporre e tenere costantemente aggiornata una cartella personale per ciascun disabile frequentante, contenente i documenti di carattere anagrafico, scolastico, sanitario e quanto altro ritenuto di rilievo, oltre ad una scheda di anamnesi medico-psico-sociale da aggiornare periodicamente;
- b) relazionare all'Amministrazione Comunale sull'attività complessiva svolta in relazione ai piani di intervento individuali di ciascun disabile, nonché sui risultati raggiunti;
- c) tenere un registro delle presenze dei disabili e degli operatori, da tenere costantemente aggiornato.

ART.10 - ORARIO DI APERTURA:

L'Anffas si impegna a mantenere il seguente orario di apertura.

- dal Lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,30 alle ore 16,30, martedì e giovedì dalle 9,30 alle 18,00.

Il centro resterà chiuso la domenica ed i festivi.

Sarà cura dell'Associazione comunicare ulteriori giorni di chiusura.

Art.11 – COPERTURA ASSICURATIVA:

L'Anffas è tenuta a provvedere alla copertura assicurativa dei disabili ammessi e degli operatori del centro, volontari o non, contro gli infortuni che questi dovessero subire durante lo svolgimento delle attività del centro nonché di una polizza di responsabilità Civile verso terzi.

Art.12 - CONTRIBUTO:

L'Anffas si impegna ad assistere l'utenza con il personale di cui all'art. 7 della presente convenzione.

L'Amministrazione Comunale si impegna a corrispondere all'Anffas per n.2 accessi alla settimana da gennaio a dicembre 2011, un contributo di Euro 4,000,00, corrisposto in unica rata.

Art.13 - DURATA DELLA CONVENZIONE:

La presente convenzione ha la durata di 12 mesi a decorrere dal gennaio 2011, semprechè sia garantita la copertura finanziaria.

ART.14 - VERIFICA E VALUTAZIONE

Il Comune si riserva la facoltà di visitare il Centro in qualsiasi momento a mezzo del proprio Servizio Sociale Professionale Comunale. La verifica e la valutazione sul servizio in oggetto della presente convenzione è esercitata in via ordinaria dal Comune.

ART. 15 - REGISTRAZIONE CONVENZIONE:

L'ANFFAS, in quanto ONLUS, è esente dall'imposta di bollo ai sensi degli artt. 10 e 17 del DL n. 460/97.

ART. 16 - FORO COMPETENTE:

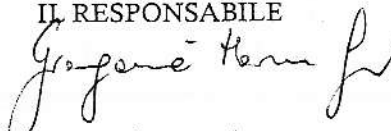
Per eventuali controversie è competente il Foro di Patti.

In ordine alla acclusa proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 8.6.1990, n. 142, recepito dall'art. 1, comma 1°, lett. i) della Legge Regionale 11.12.1991, n. 48, e successive modifiche, vengono espressi i relativi pareri come appresso:

IL RESPONSABILE del servizio interessato - per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: favorevole

Data 29.07.2011

IL RESPONSABILE



IL RESPONSABILE di ragioneria per quanto concerne la regolarità contabile - esprime parere: favorevole

Data 29/07/2011

IL RESPONSABILE



Inoltre, il responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art.55 della Legge 08.06.1990, n. 142 recepito dall'art.1, comma 1°, lett. i) della Legge Regionale 11.12.1991, n. 48, e successive modificazioni, nonché l'art. 153, comma 5 D. Lgs. 267/2000, attesta la copertura finanziaria della spesa.

Data 29/07/2011

IL RAGIONIERE



IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione così come illustrata dal

SENTITI gli interventi dei consiglieri comunali intervenuti nella discussione così come evincersi dall'allegato "A" facente parte integrante del presente atto;

VISTA la Legge 08.06.1990, n. 142 così come recepita con Legge Regionale 11.12.1991, n.48 e successive modificazioni;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTA la Circolare n. 02 dell'11.04.1992 dell'Assessorato Regionale degli Enti Locali;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art.53 della Legge 08.06.1990, n.142 recepito dall'art.1, comma 1°, lettera i) della L.R. 11.12.1991, n.48 e successive modificazioni;

VISTO l'O. A. EE. LL. vigente in Sicilia;

con voti

DELIBERA

Di approvare l'acclusa proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo.

Con successiva votazione unanime la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva stante l'urgenza di dare esecuzione all'atto.

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive per conferma

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____.

Dalla Residenza Municipale, li

IL MESSO COMUNALE IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale il _____ per rimanervi per 15 giorni consecutivi fino al _____ Sant'Angelo di Brolo, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione

È esecutiva dal 02-08-2011 perchè dichiarata immediatamente esecutiva dalla Giunta Comunale (L.R.n.44/91)

È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

decorsi 10 giorni dalla Pubblicazione all'Albo Pretorio (Circolare Assessorato degli Enti Locali del 24/03/2003 - Art. 12 L.R. 03/12/1991, n. 44).

Sant'Angelo di Brolo, li 02-08-2011

IL SEGRETARIO COMUNALE